



# Per prepararsi a celebrare la Pasqua nelle case

Carissimi,

questa settimana desideriamo condividere con voi il senso e il valore delle indicazioni per il prossimo tempo suggerite dal Vescovo .

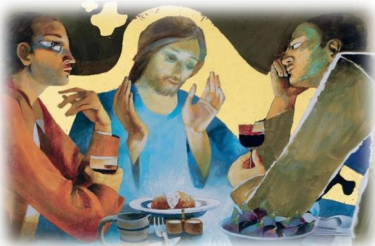
Le persone, laici e sacerdoti, impegnati nei vari settori della pastorale Diocesana, hanno realizzato degli strumenti per aiutarci a vivere la Pasqua anche in questa versione "inedita". Le messe sono ancora sospese ma la Chiesa è viva! e ora più che mai ci è chiaro che questa vitalità non può fare a meno di voi. Di fatto ci viene affidato ciò che la Chiesa celebra con più cura e attenzione: la Pasqua del Signore. Tutti noi ci ricordiamo della bellezza delle celebrazioni Pasquali vissute nella nostra parrocchia, nella fede e nel coinvolgimento. A partire da questa memoria allora possiamo curare anche la preparazione della Pasqua nelle nostre case. Infatti:

“non possiamo non celebrare la Pasqua! È il cuore della nostra fede! Anzi, proprio in questa situazione difficile, è ancor più necessario per noi cristiani vivere la Pasqua di Gesù, crocifisso e risorto, che è la nostra speranza. E dunque quest'anno la Pasqua la celebriamo nelle case. Lo spazio della casa è chiamato a diventare luogo della nostra liturgia, del nostro celebrare, dell'incontro con il Signore. Le relazioni più intime, con le persone con cui viviamo in questo periodo, possono diventare tempio del Signore, cioè luogo in cui Dio viene ad abitare e si fa riconoscere. Accade già, ogni giorno, nella condivisione del cibo, nella cura del corpo, nella malattia, nell'amore... Ma ora tutto questo può essere celebrato in memoria della Pasqua di Gesù. Per la Settimana Santa di quest'anno (naturalmente per chi lo desidera) **in ogni casa e in ogni famiglia**

**siamo chiamati a preparare la Pasqua, cioè a predisporre spazi e segni e altri elementi che richiamino la fede e ci aiutino a celebrare: la Bibbia o il Vangelo, un pane, un crocifisso, dei ceri o delle candele, una tovaglia particolare, dei fiori, dei disegni dei bambini...**



E chi in questo momento vive da solo? Anche chi è solo celebra la Pasqua di Gesù, nostra speranza e consolazione. Dio nostro Padre vede nel segreto della tua stanza e ascolta le tue preghiere, forse ancora di più perché segrete! **Nella Settimana Santa ci saranno le Celebrazioni di papa Francesco e del nostro vescovo Michele trasmesse in televisione.** Sarà bello poterci raccogliere tutti (sacerdoti e fedeli) attorno al nostro vescovo in comunione spirituale, sentendoci uniti come fratelli e sorelle di una grande famiglia. **Ma vera celebrazione della Pasqua quest'anno sarà anche quella vissuta in casa, sentendoci in comunione con tante persone, vicine e lontane, che condividono la stessa fede. I fedeli, le persone, le famiglie, cioè il popolo di Dio, non è un soggetto passivo che assiste a un rito che altri celebrano per lui, ma è un popolo sacerdotale, in grado di celebrare autenticamente come soggetto vivo della fede.** Noi



battezzati siamo chiamati sempre, nella normalità delle nostre liturgie, a celebrare attivamente, ma nella Pasqua di quest'anno tale partecipazione sarà ancora più evidente, e le celebrazioni del Vescovo e dei vostri sacerdoti (anche se senza popolo presente) raccoglieranno e daranno unità alla fede celebrata nelle case della diocesi. Non perdiamo, dunque, l'occasione di vivere la Pasqua anche nella semplicità e intimità delle nostre case, attorno alla tavola di famiglia. Sarà il modo per rendere più vero l'incontro con Gesù crocifisso e risorto, e per partecipare più autenticamente alle celebrazioni trasmesse in televisione."

*Indicazioni Diocesi di Treviso  
sulla Santa Pasqua 2020*

Noi preti di Noale ci troviamo in sintonia con queste indicazioni e pensiamo possano diventare occasione di vivere un'esperienza di preghiera in famiglia che seppure "straordinaria" potrebbe anche entrare a far parte di un rinnovato stile di vita cristiano. Nei prossimi giorni avremo cura di condividere con voi indicazioni più precise riguardanti ogni singolo giorno del Triduo Pasquale. Useremo il canale WhatsApp - che fino ad ora ci sembra aver funzionato - insieme al supporto di una cartella documenti elettronica in Google Drive di cui vi comunicheremo l'indirizzo. Vi chiediamo di farvi "missionari" di questa iniziativa condividendo il più possibile il materiale che riceverete anche stampandolo e portandolo ai vicini di casa.

**I** vostri **P**reti